

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO ED ORARIO A TEMPO PIENO CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI “SPECIALISTA IN ATTIVITA’ CULTURALI” (Categoria Giuridica “D”) PRESSO IL DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI FIESOLE

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO RISORSE

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 180 del 5 novembre 2019 e della propria determinazione n. 825 del 24/12/2019;

Effettuata la comunicazione prevista dall’art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 relativamente alla quale si procederà a revoca della presente procedura concorsuale nel caso di assegnazione di personale inserito nell’elenco di cui all’art. 34 comma 2 d.lgs. 165/2001 nonché collocato in disponibilità in forza di specifiche disposizioni normative;

Espletata con esito negativo la procedura di mobilità ai sensi dell’art. 30 d.lgs. 165/2001;

RENDE NOTO

CHE È INDETTO IL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO ED ORARIO A TEMPO PIENO CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI “SPECIALISTA IN ATTIVITA’ CULTURALI” (Categoria Giuridica “D”) PRESSO IL DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI FIESOLE

ART. 1 – NUMERO DEI POSTI DA COPRIRE, PROFILO PROFESSIONALE, CATEGORIA E CARATTERISTICHE

1. La procedura concorsuale è finalizzata all’assunzione di n. 1 unità con il profilo professionale di “Specialista In Attività Culturali” (Categoria Giuridica “D” e Posizione Economica “D1”), mediante assunzione con contratto a tempo indeterminato ed orario a tempo pieno:

- sede di prima assegnazione: Dipartimento Servizi alla Persona del Comune di Fiesole;
- contratto applicato: CCNL - Comparto Funzioni Locali;
- declaratoria del profilo: “Lavoratore che espleta attività di istruzione e predisposizione di atti di ricerca, di studio, elaborazione dati e progettazione in funzione della programmazione, della gestione e del controllo, anche diretti, dei servizi culturali, educativi, sociali ed alla persona”

I vincitori del concorso saranno tenuti a svolgere le mansioni del personale della categoria giuridica d’appartenenza contrattualmente previste in quanto ascrivibili e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle di seguito indicate:

- attività nell’ambito della cura delle collezioni e del patrimonio monumentale;
- attività di promozione e valorizzazione del patrimonio museale;
- attività di mediazione rivolte a tutte le tipologie di pubblico, reale e potenziale;
- collaborazione con la Responsabile del Dipartimento e con la Responsabile dei Servizi Culturali, Museali e Archivio Storico, in tutte le attività inerenti la gestione dei Musei.

2. La procedura concorsuale garantisce, ai sensi di legge, pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro.

3. Con la presente procedura concorsuale, ai sensi dell’art. 678 e dell’art. 1014 del d.lgs. 66/2010 sui posti messi a concorso, nell’ambito dei candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva e nei termini ed alle condizioni precisate nel presente bando, si opera la riserva per una unità a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente.

ART. 2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per partecipare al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza:

i) **italiana** (sono equiparati a costoro gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o **cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea** fatte salve le eccezioni di cui al d.p.c.m. del 7/2/1994, n. 174 pubblicato sulla GU – Serie Generale n. 61 del 15/2/1994.

Ai fini dell'accesso al posto i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

ii) **di Stati non membri dell'Unione Europea**. Occorre essere regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale e titolari di permessi di soggiorno UE per lungo periodo o di status di rifugiato ovvero di status di protezione sussidiaria; ai sensi della l. 97/2013 sono compresi anche i familiari di cittadini italiani o di Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

Ai fini dell'accesso al posto i cittadini degli Stati **non** membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato / protezione sussidiaria;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore a 18 anni compiuti;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) assenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, interdizione o altre misure che escludono dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali secondo le leggi vigenti, ivi compreso il licenziamento per motivi disciplinari. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.p.r. 3/1957;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i soli concorrenti di sesso maschile nati fino al 31/12/1985) oppure, per i cittadini non italiani dell'Unione Europea o per i cittadini extracomunitari, la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva come previsto dall'ordinamento del paese di appartenenza;

f) essere in possesso del seguente titolo di studio:

diploma di laurea (L) DM 270/04:

- L-1 Beni culturali
- L-3 Disciplina delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
- L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Ai fini della partecipazione al concorso **sono comunque validi**:

- I titoli di studio equipollenti, equiparati o equivalenti ai precedenti
- I titoli di studio di cui all'art. 7 comma 5 del presente avviso –“lex specialis” della procedura

I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono altresì essere in possesso della dichiarazione di equipollenza con il titolo di studio richiesto per l'accesso al presente concorso oppure possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa della equivalenza del titolo, la quale dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

- g) conoscenza della lingua inglese, la quale sarà accertata in sede di prova orale;
- h) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, la quale sarà accertata in sede di prova orale.

2. I requisiti devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei requisiti per la partecipazione al concorso comporta in qualunque tempo l'esclusione dal concorso stesso o la decadenza dalla graduatoria o dalla procedura di assunzione.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

1. Ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale il candidato deve trasmettere idonea domanda redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A.

2. Nella domanda di partecipazione il candidato deve indicare e dichiarare:

- a) il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale;
- b) la residenza ed il preciso recapito (compreso il codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo posta elettronica certificata e/o posta elettronica) presso il quale indirizzare eventuali comunicazioni, con l'impegno a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale le eventuali variazioni, sollevando l'Amministrazione stessa da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- c) l'indicazione della selezione alla quale intende partecipare;
- d) il possesso della cittadinanza italiana oppure di altro Stato (membro o non membro dell'Unione Europea) con le specifiche indicate all'art. 2 comma 1 lettera a) del presente bando;
- e) il possesso del pieno godimento dei diritti civili e politici ed il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. precisando che per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea e per i cittadini degli Stati non membri dell'Unione Europea tale requisito deve intendersi riferito al godimento di tale diritto nello stato di appartenenza o di provenienza;
- f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione. In caso positivo dovranno essere riportate le condanne penali (con la specificazione del titolo di reato e della entità della pena principale e di quelle accessorie) e i procedimenti penali in corso;
- g) di non essere stati licenziati per motivi disciplinari o destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.p.r. 3/1957;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i soli concorrenti di sesso maschile nati fino al 31/12/1985). Per i cittadini non italiani dell'Unione Europea o per i cittadini extracomunitari vedi le specifiche come indicate all'art. 2, comma 1, lettera e) del presente bando;
- i) il titolo di studio posseduto previsto come requisito di ammissione di cui al precedente art. 2 comma 1 lettera f) con l'esatta indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, dell'Istituzione che lo ha rilasciato e della valutazione riportata (qualora il titolo di studio sia

stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento che ne attesta l'equipollenza al titolo di studio previsto per l'ammissione al succitato art. 2 comma 1 lettera f) rilasciato dall'autorità competente;

- j) l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso;
 - k) l'eventuale appartenenza ai soggetti a cui si applica la riserva di cui all'art. 678 e all'art. 1014 del d.lgs. 66/2010;
 - l) l'eventuale appartenenza alle categorie che danno diritto a preferenza a parità di merito, con l'esatta indicazione del titolo e/o titoli attestanti il diritto, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.p.r. 487/1994 (vedi tabella di cui all'Allegato C);
 - m) l'eventuale condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 l. 104/1992);
 - n) l'eventuale condizione di invalidità, uguale o superiore all'80%, ai soli fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva (art. 20, c. 2 bis, l. 104/1992);
 - o) di accettare senza riserva alcuna, avendo presa visione integrale del presente bando, le norme e le condizioni in esso contenute;
 - p) che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso sono documentabili.
3. Ai sensi degli artt. 44, 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, le dichiarazioni di cui sopra sono rese in sostituzione della relativa certificazione. **La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. 445/2000 sopra citato e pertanto dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite visita del medico competente dell'Ente.**

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del d.p.r. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

L'Amministrazione richiederà ai candidati che risulteranno vincitori del concorso di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate.

4. Ai fini della presente procedura concorsuale è dovuto il pagamento di una tassa di concorso dell'importo di € 10,33 da effettuarsi con causale "Tassa concorso specialista in attività culturali" con una delle seguenti modalità:
- direttamente presso la Tesoreria Comunale;
 - sul C/C postale n. 24810509 intestato a "Comune di Fiesole – Servizio di Tesoreria"
 - sul C/C bancario intestato a "Servizio Tesoreria del Comune di Fiesole" Codice IBAN IT43H0616037840000000111C01;

La tassa di concorso non è in alcun modo rimborsabile.

5. Alla domanda devono essere allegati:

- a) copia di documento di identità in corso di validità (non necessario se domanda e allegati sono sottoscritti con una delle forme previste dall'art. 20 del d.lgs. 82/2005);
- b) elenco firmato dei titoli posseduti e valutabili, ancorché già descritti nel curriculum, secondo il modello allegato al presente bando come Allegato B;
- c) curriculum vitae firmato;
- d) copia della ricevuta o attestazione comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di cui al precedente comma 4.

6. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato al presente avviso (Allegato A), deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso sulla Gazzetta Ufficiale, con una delle seguenti modalità:
- direttamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Fiesole (Piazza Mino 24-26 – Fiesole) nei seguenti orari di apertura al pubblico:
lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 8,30 – 12,30
giovedì 8,30 – 12,30 e 14,30 – 17,30;
 - spedita a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento di Poste Italiane SPA al seguente indirizzo:
Comune di Fiesole - Servizio Personale
Piazza Mino 24-26 - 50014 Fiesole (FI)
La busta contenente la domanda ed i documenti allegati deve riportare sulla stessa facciata dell'indirizzo l'indicazione *“Contiene domanda di partecipazione al concorso cat. D Specialista in attività culturali”*.
 - per via telematica, per mezzo di un indirizzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo **comune.fiesole@postacert.toscana.it** indicando nell'oggetto *“Domanda di partecipazione al concorso cat. D Specialista in attività culturali”*;
7. La sottoscrizione della domanda presentata secondo le modalità previste nel precedente comma 6 lettere a) e b) è obbligatoria, deve essere in originale e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 d.p.r. 445/2000.
Le domande inviate tramite posta elettronica certificata sono valide se:
- sono sottoscritte con una delle forme previste dall'art. 20 del d.lgs. 82/2005; ovvero
 - sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità; ovvero
 - trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con linee guida delle autorità competenti, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.
8. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata:
- dal timbro e dalla data dell'Ufficio di Poste Italiane SPA accettante per le domande presentate nelle modalità previste nel precedente comma 6 lett. b);
 - dal timbro datario apposto sulla stessa dal competente Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ente per le domande presentate nelle modalità previste nel precedente comma 6 lett. a);
 - dalla data di ricezione del messaggio di posta elettronica come risultante dal sistema di ricezione della casella comune.fiesole@postacert.toscana.it per le domande presentate nelle modalità previste nel precedente comma 6 lett. c).
9. La domanda spedita entro il termine di scadenza di cui al comma 6 del presente articolo dovrà comunque pervenire entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di scadenza del presente bando, a pena di esclusione.
10. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.
11. Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno festivo o di chiusura, per qualsiasi ragione, degli uffici riceventi, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva giornata lavorativa.
12. **Non sono sanabili e comportano l'esclusione immediata dal concorso:**
- **l'omissione** nella domanda:
 - del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;

- l'indicazione del concorso a cui si intende partecipare;
- della firma in originale del concorrente a sottoscrizione della domanda secondo quanto previsto dal precedente comma 7;
- **la mancata** spedizione/ricezione della domanda entro i termini perentori come sopra indicati;
- **il mancato** pagamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda;
- **la mancata** presentazione della copia del documento d'identità in corso di validità secondo quanto previsto dal precedente comma 5 lettera a);

13. Si considerano come dichiarati nella domanda, a tutti gli effetti, quei requisiti omessi che però siano inequivocabilmente deducibili dall'eventuale documentazione allegata.

14. La mancanza o l'incompletezza delle altre dichiarazioni può essere sanata dal candidato entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione da parte del Servizio Personale. La mancata regolarizzazione entro il termine predetto determina l'esclusione dal concorso.

15. Non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione a concorsi pubblici.

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è costituita da tre membri, un Presidente e due membri esperti nelle materie oggetto del concorso.
2. La Commissione può essere integrata da membri competenti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 5 – MODALITÀ DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

1. All'ammissione dei candidati si procederà in esito all'istruttoria delle domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza. L'elenco dei candidati ammessi alle prove di esame e dei candidati esclusi è approvato con provvedimento del Responsabile del Dipartimento Risorse ed è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.
2. I soli candidati ammessi con riserva, con richiesta di integrazione della domanda, riceveranno comunicazione personale (via PEC o in subordine per raccomandata AR).
Ai candidati non ammessi, se espressamente richiesta, sarà data comunicazione scritta (PEC o in subordine raccomandata AR) circa le motivazioni che hanno portato all'esclusione dal concorso e sui termini dei possibili ricorsi.
3. Non è possibile presentare dichiarazioni integrative alla domanda oltre la data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Qualora dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni regolarizzabili nelle domande e/o nella documentazione inerenti i requisiti necessari all'ammissione al concorso, il responsabile del procedimento provvederà, avvalendosi dei poteri di cui all'art. 6 della l. 241/1990, al loro perfezionamento entro il termine accordato. La mancata regolarizzazione della domanda entro i termini comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 6 – PROVE E MATERIE D'ESAME

1. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, l'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di far precedere il concorso da una preselezione di contenuto attinente alle materie oggetto delle prove di esame e/o di natura attitudinale, con esclusione della lingua inglese e dell'informatica, consistente nella risoluzione di quesiti con risposta multipla predeterminata. La preselezione è

unicamente finalizzata alla formazione di una graduatoria da cui attingere gli idonei da ammettere al concorso. In tale ipotesi, al concorso saranno ammessi, seguendo l'ordine di graduatoria, previa verifica dell'ammissibilità delle domande, 40 candidati. I candidati ex-aequo alla quarantesima posizione saranno comunque ammessi al concorso.

2. Le prove di esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della L. 104/1992 e si articoleranno in due prove scritte e una prova orale, tendenti ad accertare il possesso delle competenze richieste alla figura professionale oggetto della presente selezione, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame.
3. Le prove scritte, a discrezione della Commissione, potranno consistere nella redazione di una traccia e/o di un tema e/o di uno o più quesiti a risposta aperta e/o chiusa e trattazioni anche a risposta sintetica e/o nella redazione di elaborati tecnici (ad esempio uno schema di atto amministrativo o un progetto afferente le attività proprie della posizione da ricoprire) da sviluppare sulle materie d'esame sotto indicate.
4. La prova orale consisterà in un colloquio individuale finalizzato all'approfondimento della conoscenza, da parte del candidato, delle seguenti materie e argomenti:
 - Elementi del patrimonio archeologico toscano;
 - Patrimonio archeologico fiesolano;
 - Conservazione, restauro, tutela dei beni archeologici e cura della inventariazione, catalogazione, schedatura;
 - Elementi di museologia e museografia;
 - Attività di valorizzazione, promozione e mediazione dei musei e delle loro collezioni;
 - Normativa statale e regionale in materia di beni culturali;
 - Ordinamento degli enti locali;
 - Elementi di diritto amministrativo;
 - Nozioni in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;
 - Nozioni in materia di tutela della privacy.
5. In sede di prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. L'esito dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese produce esclusivamente un giudizio di idoneità o non idoneità al concorso e non modifica la valutazione della prova orale.
6. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che riporteranno in ciascuna delle prove scritte un punteggio pari o superiore a 21/30, si intende superata con una votazione complessiva di almeno 21/30. La convocazione alla prova orale avverrà in ordine alfabetico iniziando dalla lettera che verrà estratta prima dell'inizio della prova scritta e comunicata immediatamente ai partecipanti presenti. Sulla base del numero dei candidati ammessi alla prova orale ed al tempo predeterminato per ciascun candidato la Commissione esaminatrice valuterà l'opportunità di tenere la prova stessa in più sedute.
4. Al termine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, predisponendo l'affissione nella sede d'esame.

ART. 7 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.
2. I titoli valutabili sono i seguenti:
 - titoli di servizio
 - titoli di studio
 - curriculum.

3. Il valore massimo attribuibile ai titoli è di punti 10 di cui:
- il valore massimo attribuibile ai titoli di servizio è di punti 4
- il valore massimo attribuibile ai titoli di studio è di punti 4
- il valore massimo attribuibile al curriculum è di punti 2.

4. Ai fini della valutazione dei titoli di servizio:

- sono valutati esclusivamente i rapporti di lavoro subordinato alle dirette dipendenze di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001;
- non vengono valutati periodi inferiori al semestre, da intendersi come tale il servizio reso in modo continuativo non frazionato;
- i periodi svolti con contratto part-time vengono proporzionati;
- i periodi di servizio vengono calcolati con riferimento alla data di pubblicazione del bando di concorso.

Ad ogni periodo di servizio della durata di sei mesi viene attribuito un punteggio, fino al massimo attribuibile, pari a:

- punti 1 se il servizio è stato prestato in cat. D (o superiori) del comparto Funzioni Locali e/o categorie/profili equiparati
- punti 0,75 se il servizio è stato prestato in cat. C del comparto Funzioni Locali e/o categorie/profili equiparati
- punti 0,5 se il servizio è stato prestato in cat. B3 del comparto Funzioni Locali e/o categorie/profili equiparati.

5. Ai fini della valutazione dei titoli di studio:

- si valuta il possesso di una delle seguenti lauree magistrali (LM) DM 270/04, equipollenti, equiparate o equivalenti in:
 - LM-2 Archeologia
 - LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali
 - LM-89 Storia dell'Arte

Ad ogni titolo di studio di Laurea Magistrale viene attribuito un punteggio a seconda della votazione conseguita, fino al massimo attribuibile, pari a:

- punti 1 se conseguito con votazione uguale o non superiore a 99/110
- punti 1,5 se conseguito con votazione compresa tra 100/110 e uguale o non superiore a 105/110
- punti 2,5 se conseguito con votazione compresa tra 106/110 ed inferiore a 110/110
- punti 3 se conseguita con votazione uguale a 110/110.

Al dottorato di ricerca vengono attribuiti punti 1.

6. Ai fini della valutazione del curriculum sono valutate le competenze, le conoscenze, le esperienze, nonché le attività lavorative e di studio non ricomprese fra i titoli di cui ai precedenti commi 4 e 5, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di potenziale corrispondenza con il posto messo a concorso.

ART. 8 – DIARIO, SEDE DELLE PROVE, MODALITÀ E TERMINI PER LA CONVOCAZIONE

1. Il diario e la sede delle prove di esame, compresa l'eventuale prova preselettiva, saranno resi noti, solo ed esclusivamente, mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Fiesole all'indirizzo <http://www.comune.fiesole.fi.it> e sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Fiesole. Tale pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge. La durata delle singole prove è demandata alla discrezionalità della Commissione e deve essere comunicata ai concorrenti nella stessa data della prova prima dell'inizio.
2. Il concorrente dovrà presentarsi per sostenere le prove concorsuali munito di documento di identità in corso di validità.
3. Sarà considerato rinunciatario colui che non si presenterà anche ad una sola prova d'esame (compresa l'eventuale prova preselettiva).

4. La partecipazione al concorso pubblico equivale ad accettazione da parte del candidato di tutte le norme e condizioni previste dal presente bando, dal Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché dalle eventuali future modifiche ai medesimi.

ART. 9 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Il punteggio finale è determinato sommando il punteggio risultante dalla valutazione dei titoli, la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e il voto riportato nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio finale, delle preferenze di cui all'art. 5 del d.p.r. 487/1994 e ss.mm.ii. come riportato nell'Allegato C al presente bando.
2. Sarà dichiarato vincitore del concorso in oggetto il primo concorrente, utilmente classificato in graduatoria, che fruisce della riserva ai sensi dell'art. 678 e dell'art. 1014 del d.lgs. 66/2010. Qualora nessun candidato avente titolo alla riserva risulti idoneo sarà dichiarato vincitore il primo dei candidati utilmente classificato nella graduatoria di merito.
3. La graduatoria, una volta approvata, rimarrà efficace e potrà essere utilizzata, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, anche per le assunzioni di personale a tempo determinato.

ART. 10 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a mezzo di PEC, telegramma e/o lettera raccomandata AR ad assumere servizio, sotto riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la nomina e sarà assunto in prova nel profilo professionale di cui al presente bando.
2. L'assunzione del vincitore, effettuata in base alla graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice, è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento ai vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato imposti dalla normativa di riferimento.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alle assunzioni, o anche di revocare e/o annullare la procedura concorsuale, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

ART. 11 – COMUNICAZIONI E DATI PERSONALI

1. La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno per le finalità inerenti la procedura selettiva e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro ai sensi del GDPR reg. UE 2016/679 e in funzione dei procedimenti finalizzati all'assunzione e occupazionali, dandone comunicazione ad altri Enti Pubblici. I dati saranno conservati presso il Servizio del Personale nella responsabilità del Responsabile del Servizio.
2. La firma apposta alla domanda varrà anche come autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati di cui al comma precedente.
3. Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
4. Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio Personale.
5. Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla data della prova orale. L'Amministrazione Comunale di Fiesole si riserva la facoltà di riaprire i termini, modificare,

prorogare ed eventualmente revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

6. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro (l. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni).
7. Avverso il presente concorso è ammesso ricorso al TAR della Toscana ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione.
8. Per informazioni, copia del bando e schema di domanda, i candidati potranno rivolgersi, negli orari di apertura al pubblico: - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Piazza Mino n. 26 - Fiesole) - Contact center Tel. 055/055 (numero attivo dal lunedì al sabato 8:00 – 20:00); - al Servizio Personale Tel. 055/5961218 - 220 – 310 - 291 oppure accedere al sito internet del Comune di Fiesole all'indirizzo www.comune.fiesole.fi.it.

Fiesole, lì 21/01/2020

Il Responsabile del Dipartimento delle Risorse
Dott. Rocco Cassano

Pubblicazione:

- Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – n. 6 del 2020
- Albo Pretorio del Comune di Fiesole in data 21/01/2020
- Sito internet <http://www.comune.fiesole.fi.it> ---> Amministrazione Trasparente ---> Bandi di concorso in data 21/01/2020

Data di scadenza presentazione domanda: 20/02/2020